

MINISTERO DELL'INTERNO

**RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE
DELL'ADDIZIONALE IRPEF ANNO 2001**

PAGINA BIANCA

1. Disciplina normativa.

Il quadro normativo di riferimento è costituito dal decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo alla “Istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF”.

L' articolo 3, comma 1, sancisce che: "Il Governo trasmette al Parlamento una relazione annuale sullo stato di attuazione del provvedimento, evidenziando le risorse aggiuntive acquisite dalle province e dai comuni.".

L'argomento trattato nella presente relazione attiene, dunque, alla situazione economico-finanziaria degli Enti Locali a seguito dell'attuazione delle disposizioni normative in materia di addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, con l'obiettivo di evidenziare le risorse aggiuntive acquisite dalle province e dai comuni.

Il citato decreto legislativo n. 360 del 1998, ha previsto all'articolo 1 un'addizionale comunale all'IRPEF (facoltativa), applicata dal 1999, il cui gettito è stato ripartito ed erogato, negli anni 2000 e 2001 da questo Ministero.

Inoltre, la legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria per l'anno 2001) ha previsto, all'articolo 67, una ulteriore compartecipazione al gettito dell'IRPEF per i comuni delle regioni a statuto ordinario nella misura del 4,5 per cento del riscosso nel territorio. Tale compartecipazione decorre dal 2002.

2. Dati finanziari oggetto della relazione.

I dati finanziari oggetto della relazione sono relativi alla sola addizionale IRPEF definita "facoltativa", in quanto, come evidenziato al precedente punto 1, la compartecipazione di base all'IRPEF, fino all'anno 2001, non ha trovato applicazione.

3. Misura dell'addizionale comunale all' IRPEF facoltativa.

La misura di applicazione dell'addizionale IRPEF non può eccedere il tetto massimo di 0,5 punti percentuali, con un incremento annuo non superiore a 0,2 punti percentuali ed è stata ribadita dalla legge 21 novembre 2000, n. 342, che all'articolo 28 ha stabilito che i comuni possono deliberare la variazione dell'aliquota entro il 31 dicembre.

4. Enti che hanno applicato l'addizionale IRPEF.

A tal proposito occorre premettere che, tra i comuni presi in considerazione, sono esclusi quelli appartenenti alle regioni a statuto speciale Valle D'Aosta, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, i quali in base alla legislazione per l'appunto speciale in tema di autonomie locali sono esclusi dal sistema ordinario dei trasferimenti erariali.

Pertanto, tutti i dati di base sono relativi ai 7.468 comuni appartenenti alle 15 regioni a statuto ordinario ed alle 2 regioni a statuto speciale Sicilia e Sardegna.

La prima considerazione relativa all'anno 2001 fa riferimento ai comuni che hanno deliberato l'applicazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF: sono 4.569 su un totale di 7.468 e ne rappresentano il 61,18%.

5. Attribuzione ai comuni interessati all'addizionale comunale IRPEF facoltativa.

Questo Ministero, ha provveduto alla ripartizione dell'addizionale IRPEF "facoltativa", sulla base dei dati forniti dal Ministero dell'economia e delle finanze ed ha chiarito le modalità operative con la circolare SAF n.13/2000 del 27 luglio 2000. Si rileva che i più recenti dati forniti dal Ministero delle finanze fanno riferimento alle basi imponibili relative al reddito dichiarato nell'anno d'imposta 1999 in via definitiva, sulla base del quale sono stati elaborati il gettito definitivo dell'addizionale per l'anno 1999, la stima dell'addizionale per l'anno 2000 e quella per l'anno 2001.

In particolare, ad oggi, risultano eseguite, a favore dei comuni interessati, le seguenti erogazioni, distinte per anno di competenza dell'imposta, come si evince dal seguente prospetto:

1. - erogazione di € 278.888.674,92 (£. 540.003.774.591) a titolo di addizionale di competenza 1999:
 - acconto di € 61.974.827,89 (£. 120.000.000.000) in data 26 luglio 2000;
 - acconto di € 87.797.672,85 (£. 170.000.000.000) in data 9 ottobre 2000;
 - acconto di € 48.546.948,51 (£. 94.000.000.000) in data 12 dicembre 2000;
 - acconto di € 67.139.396,88 (£. 130.000.000.000) in data 14 febbraio 2001;

- saldo di € 13.429.828,79 (£. 26.003.774.591) in data 29 aprile 2002 (al lordo dei conguagli negativi a carico di alcuni enti, da recuperarsi sulle successive erogazioni).
2. - erogazione di € 606.836.856,43 (£. 1.175.000.000.000) a titolo di addizionale di competenza 2000:
- acconto di € 157.519.354,22 (£. 305.000.000.000) in data 13 giugno 2001;
 - acconto di € 284.051.294,50 (£. 550.000.000.000) in data 13 settembre 2001;
 - acconto di €. 165.266.207,71 (£. 320.000.000.000) in data 12 dicembre 2001.
3. - erogazione di € 710.387.439,02 (£. 1.375.501.886.551) a titolo di addizionale di competenza 2001:
- acconto di € 307.621.638,55 (£. 595.638.550.075) in data 13 giugno 2002;
 - acconto di €. 130.996.913,34 (£. 253.645.393.393) in data 16 luglio 2002;
 - acconto di €. 271.768.887,13 (£. 526.217.943.083) in data 19 settembre 2002.

6. Gettito dell'addizionale.

E' opportuno evidenziare che sul sito internet di questo Ministero, sulle pagine della Direzione centrale della Finanza Locale, all'apertura "dati finanziari", voce "addizionale comunale all'IRPEF" sono stati forniti i necessari elementi conoscitivi che riepilogano le assegnazioni dei singoli comuni, ordinati alfabeticamente secondo la provincia di appartenenza, e, comunque, riportati nell'accluso tabulato in ordine alfabetico per regione e provincia di appartenenza (allegato A). L'allegato A comprende i dati finanziari di ogni singolo comune che ha applicato l'addizionale. Dal riepilogo nazionale risulta che n. 4.569 comuni hanno applicato l'addizionale all'IRPEF per l'anno 2001. E' il caso di osservare che il gettito dell'addizionale stimato in sede previsionale per l'anno 2001 si è attestato a 932,5 milioni di euro rispetto ai circa 662 milioni di euro stimati per l'anno 2000 ed al gettito definitivo di 274.578.883,6 euro dell'addizionale all'IRPEF per l'anno 1999. Per quanto, invece, riguarda il numero dei comuni che hanno applicato l'addizionale, esso è quasi raddoppiato nel 2000 rispetto al 1999

ed è cresciuto di circa il 14% nel 2001 rispetto al 2000 ed, inoltre, molti dei comuni che sono al terzo o al secondo anno di applicazione hanno adottato un'aliquota superiore all'anno precedente, in ottemperanza al principio di gradualità previsto dalla normativa.

7. Elaborazioni.

Nei grafici allegati, vengono analizzati i dati relativi al numero di enti che hanno deliberato l'applicazione e/o la modifica dell'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2001 ed al gettito finanziario dell'aliquota stessa, aggiornati al 9 settembre 2002, con aggregazioni mirate ad evidenziare gli effetti dell'applicazione.

La prima serie di grafici espone la situazione riferita all'anno 2001 mentre la successiva serie esprime il confronto dei dati del primo triennio di applicazione.

- Grafico 1. – Espone la distribuzione per entità dell'aliquota dei n° 4.569 comuni italiani che per l'anno 2001 hanno deliberato l'applicazione e/o la modifica dell'aliquota dell'addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche: n° 1.806 comuni hanno applicato l'aliquota dello 0,2, mentre l'aliquota dello 0,4 è stata adottata da n° 1394 comuni e quella massima dello 0,5 è stata adottata da ben n° 893 comuni. I residui n° 476 enti hanno adottato aliquote intermedie al tetto massimo di scaglione deliberabile, con prevalenza dell'aliquota allo 0,3.
- Grafico 2. – Questo grafico, parallelamente al precedente, ne illustra gli stessi dati ma esposti in misura percentuale rispetto al totale dei n° 4.569 comuni italiani che per l'anno 2001 hanno deliberato l'applicazione e/o la modifica dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF.
- Grafico 3. – Il grafico 3 mette in evidenza la distribuzione per regione del totale dei n° 4.569 comuni italiani che per l'anno 2001 hanno deliberato l'applicazione e/o la modifica dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF: il maggior numero di comuni che hanno sollecitamente risposto alla normativa in argomento sono concentrati in Lombardia (n° 859 enti), in Piemonte (n° 775 enti) ed in Veneto (n° 430 enti), pari al 45,17 % dei n° 4.569 complessivi, mentre il restante 54,83 % è distribuito nel resto d'Italia con la punta massima del 4,03 % in Puglia e la punta minima dello 0,13 % in Molise.
- Grafico 4. – Questo grafico va analizzato parallelamente al precedente, in quanto espone gli stessi dati espressi però in percentuale rispetto al totale dei comuni presenti in ciascuna regione. Ne deriva una visione diversa rispetto al precedente grafico: è, infatti, la regione Marche con l' 89,84 % ad avere la

maggior percentuale di comuni, che per l'anno 2001 hanno deliberato l'applicazione e/o la modifica dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, rispetto al numero di comuni appartenenti alla regione stessa, mentre la Lombardia ed il Piemonte si attestano su percentuali rispettivamente poco al di sotto e poco al di sopra del 61,18 % che rappresenta la percentuale di comuni che hanno adottato l'addizionale rispetto al numero complessivo dei comuni italiani (n° 7.468 – esclusi Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta); peso rilevante hanno regioni del centro-sud quali Umbria, Toscana, Lazio, Campania e Puglia, mentre fanalino di coda è la regione Sardegna per la quale solo il 27,59 % dei propri comuni ha aderito all'applicazione dell'addizionale.

- Grafico 5. – Vi è rappresentata il numero dei comuni, che per l'anno 2001 hanno deliberato l'applicazione e/o la modifica dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, distribuita, in valore assoluto, nelle 12 fasce demografiche - in cui sono divisi i comuni italiani – ed il numero dei comuni presenti in ciascuna fascia: il massimo si ha con n° 898 comuni della terza fascia demografica ed il minimo con n° 3 comuni della dodicesima fascia.
- Grafico 6. – Rappresenta, in valore percentuale, il numero di enti, che per l'anno 2001 hanno deliberato l'applicazione e/o la modifica dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, rispetto al numero di enti presenti nella stessa fascia demografica: si nota una distribuzione abbastanza omogenea nelle dodici fasce e vicina alla percentuale del 61,18 % del complesso dei comuni italiani che hanno adottato l'addizionale.
- Grafico 7. – E' opportuno a questo punto esaminare anche la popolazione italiana interessata dal fenomeno dell'addizionale comunale all'IRPEF. La popolazione interessata, dei n° 4.569 comuni che per l'anno 2001 hanno deliberato l'applicazione e/o la modifica dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, rispetto alla popolazione italiana complessiva pari a 55.591.711 (esclusi Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta), è di 35.362.643, cioè il 63,61 % del totale. Il Grafico 7 mostra come la maggior concentrazione di popolazione interessata, pari a 8.852.435 abitanti, è rilevabile nella ottava fascia demografica e la minor concentrazione di popolazione interessata, pari a 106.158 abitanti, è rilevabile nella prima fascia demografica, ovvero la fascia dei comuni più piccoli (da zero a 499 abitanti).
- Grafico 8. – Questo grafico, anch'esso attinente alla popolazione, dal canto suo, mostra come nella fascia undicesima si trovi il più alto valore percentuale di popolazione gravata dall'addizionale all'IRPEF rispetto alla popolazione di fascia presente. Il valore percentuale più basso si rileva,

invece, nella dodicesima fascia (i più grandi comuni – sono interessati: Napoli, Torino e Genova). Per le altre fasce, si sottolinea che le prime quattro sono le sole ad avere valori inferiori a quello medio nazionale del 63,61 %.

- Grafico 9. – E' interessante osservare anche la distribuzione percentuale per classe di aliquota adottata dai comuni secondo la fascia demografica di appartenenza. Questi elementi sono mostrati per l'appunto sul grafico 9. Dei n° 4.569 comuni italiani che per l'anno 2001 hanno deliberato l'applicazione e/o la modifica dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, n° 1.936 (pari al 42,37 % del totale) hanno adottato un'aliquota inferiore o uguale allo 0,2, n° 1.733 (pari al 37,93 % del totale) hanno adottato un'aliquota superiore allo 0,2 ed inferiore o uguale allo 0,4 ed, infine, n° 900 comuni (pari al 19,70 % del totale) hanno adottato un'aliquota superiore allo 0,4 ed inferiore o uguale allo 0,5. Si può osservare come la distribuzione degli enti nelle tre classi di aliquota sia abbastanza uniforme nelle varie fasce demografiche, fatta eccezione per la dodicesima fascia ove i tre grandi comuni interessati, Torino, Genova e Napoli, hanno adottato le aliquote 0,1 , 0,27 e 0,4 , rispettivamente.
- Grafico 10. – Questo grafico espone il gettito derivante dall'applicazione delle aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF anno 2001 stimata sulla base del reddito imponibile IRPEF dell'anno 1999, dato ultimo disponibile comunicato dal Ministero dell'economia e delle finanze. Il dato del gettito è analizzato nel valore medio pro capite per fascia demografica, tenendo conto della sola popolazione residente nei comuni che hanno adottato l'aliquota stessa. Nel confronto con la media nazionale pro capite, pari ad euro 26,37, emerge che il dato del gettito dei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti e con popolazione superiore a 500.000 abitanti è inferiore alla media nazionale (con il minimo di 23,25 euro nella quarta fascia) mentre per le restanti fasce demografiche si hanno valori superiori alla media (con il massimo di 33,25 euro nella decima fascia demografica). Si evidenzia, comunque, una certa omogeneità di risultati nelle dodici fasce demografiche.
- Grafico 11. – Per completezza di trattamento, questo grafico espone il reddito imponibile IRPEF dell'anno 1999, citato a proposito del precedente grafico 10, in valore medio pro capite per fascia demografica. Il reddito medio pro capite nazionale è di 8.524,19 euro. Valori sottomedie si riscontrano nelle prime otto fasce demografiche, con il valore minimo di 7.360,68 euro della quarta fascia demografica. Il valore massimo di 11.682,80 euro si ha nella undicesima fascia demografica.
- Grafico 12. – Al fine di dare un'idea della distribuzione geografica dei flussi finanziari derivanti dall'applicazione delle aliquote all'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2001, sono stati predisposti, su base regionale,

i grafici 12, 13 e 14. Il primo mostra il gettito regionale, in migliaia di euro, delle aliquote all'addizionale comunale all'IRPEF dell'anno 2001, stimato sulla base del reddito imponibile IRPEF dell'anno 1999, dato ultimo disponibile comunicato dal Ministero dell'economia e delle finanze (sono naturalmente escluse le regioni Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta). A fronte del gettito complessivo di 932.448,1 migliaia di euro, il maggior gettito regionale si riscontra nella Lombardia (156.100,1 migliaia di euro) e quello minimo nel Molise (5.622,9 migliaia di euro); spiccano, comunque, i valori di Piemonte e Veneto nel Nord Italia e quelli di Toscana, Puglia e Basilicata nel Centro-Sud.

- Grafico 13. – Questo grafico, dal canto suo, espone gli stessi dati del precedente grafico 12, questa volta, però, riportando il valore medio pro capite in euro. Spiccano il valore massimo di 32,48 euro delle Marche e quello minimo di 16,68 euro della Calabria, in confronto al valore medio pro capite nazionale di 26,37 euro. Contrariamente al precedente grafico, si evince che i valori possono essere ritenuti omogenei se considerati per zona geografica: il Nord Italia con valori sopra la media nazionale, il Centro con valori sostanzialmente in linea con la media nazionale ed il Sud con valori decisamente sottomedio, mentre la Sicilia e la Sardegna presentano valori, rispettivamente, sottomedio ed in linea con la media nazionale.
- Grafico 14. – Mostra il reddito imponibile IRPEF dell'anno 1999, dato ultimo disponibile comunicato dal Ministero dell'economia e delle finanze (sono naturalmente escluse le regioni Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta), espresso in valore medio pro capite regionale e riferito ai comuni che hanno adottato l'addizionale per l'anno 2001. A fronte del valore medio pro capite nazionale di 8.524,19 euro, il valore massimo si riscontra nell' Emilia Romagna (11.992,85 euro) e quello minimo in Calabria (4.845,90 euro); complessivamente la situazione è analoga a quella evidenziata nel precedente grafico 13: reddito medio pro capite al di sopra della media nazionale nelle regioni del Centro-Nord ed al di sotto nelle regioni del Centro-Sud.
- Grafico 15. – La seconda serie di grafici, dal n° 15 al n° 20, esponendo la prima serie storica triennale dei dati, evidenzia i risultati del primo triennio di applicazione delle aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF 1999-2001. Il primo di essi espone la distribuzione per entità dell'aliquota dei comuni italiani che per gli anni 1999-2001 hanno deliberato l'applicazione e/o la modifica dell'aliquota dell'addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche, con dati aggiornati al 9 settembre 2002, ultimi resi disponibili sul sito internet del Ministero dell'economia e delle finanze: si è passati da

2.419 enti per l'anno 1999 a 4.011 enti per l'anno 2000 ed a 4.569 enti per l'anno 2001, con un incremento complessivo del 188,88 % dell'anno 2001 rispetto al 1999. Si sottolinea che per l'anno 1999 non vi sono aliquote superiori allo 0,2 e che per il 2000 non vi sono aliquote superiori allo 0,4 in quanto solo al secondo o al terzo anno di applicazione era possibile adottare un'aliquota superiore all'anno precedente, in ottemperanza al principio di gradualità previsto dalla normativa.

- Grafico 16. – Questo grafico mostra i dati dei comuni italiani che per gli anni 1999-2001 hanno deliberato l'applicazione e/o la modifica dell'aliquota dell'addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche, con dati aggiornati al 9 settembre 2002, ultimi resi disponibili sul sito internet del Ministero dell'economia e delle finanze. Per tutte le regioni si nota un andamento crescente dall'anno 1999 al 2001, in linea con l'andamento nazionale. La serie storica triennale dei dati spinge alle stesse considerazioni espresse a proposito del grafico 3.
- Grafico 17. – Questo grafico mostra i dati del precedente grafico 16, ancora una volta distribuiti per regione, ma espressi in valore percentuale del numero di enti interessati rispetto al numero totale di enti appartenenti a ciascuna regione. Anche in questo grafico, per tutte le regioni, si può notare un andamento crescente dall'anno 1999 al 2001, in linea con l'andamento nazionale. La serie storica triennale dei dati spinge alle stesse considerazioni espresse a proposito del grafico 4.
- Grafico 18. – Mostra il gettito regionale, in migliaia di euro, del provento derivante dall'applicazione delle aliquote all'addizionale comunale all'IRPEF del triennio 1999-2001, stimato sulla base del reddito imponibile IRPEF dell'anno 1999, dato ultimo disponibile comunicato dal Ministero dell'economia e delle finanze (sono naturalmente escluse le regioni Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta). Il gettito è da considerarsi definitivo per l'anno 1999, mentre per il successivo biennio rappresenta la stima di gettito, suscettibile dei necessari conguagli allorché il competente Ministero dell'economia e delle finanze comunicherà i dati definitivi relativi al reddito imponibile IRPEF degli anni 2000 e 2001. Nel grafico si nota l'andamento crescente del gettito di ciascuna regione in linea con il dato nazionale. La serie storica triennale dei dati ripercorre le considerazioni già espresse a proposito del grafico 12.
- Grafico 19. – Questo grafico mostra i dati del precedente grafico 18, ancora una volta distribuiti per regione, ma espressi in valore medio pro capite, determinato dal rapporto, per ciascuna regione, tra la somma del gettito dei relativi comuni interessati e la popolazione degli stessi comuni interessati..

Anche in questo grafico, per tutte le regioni, si può notare un andamento crescente dall'anno 1999 al 2001, in linea con l'andamento nazionale. Spiccano i valori massimi di Marche e Liguria e quelli minimi della Calabria. Contrariamente al precedente grafico, si evince che i valori possono essere ritenuti omogenei se considerati per zona geografica: il Nord Italia con valori sopra la media nazionale, il Centro con valori sostanzialmente in linea con la media nazionale ed il Sud con valori decisamente sottomedio, mentre la Sicilia e la Sardegna presentano valori, rispettivamente, sottomedio ed in linea con la media nazionale.

- Grafico 20. – Mostra il reddito imponibile IRPEF dell'anno 1999, dato ultimo disponibile comunicato dal Ministero dell'economia e delle finanze (sono naturalmente escluse le regioni Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta), espresso in valore medio pro capite regionale e riferito ai soli comuni che hanno adottato l'addizionale per ciascun anno di riferimento (1999, 2000 oppure 2001). A fronte del valore medio pro capite nazionale (8.137,50 euro per il 1999, 8.456,48 euro per il 2000 e 8.524,19 euro per il 2001), i valori massimi si riscontrano nell' Emilia Romagna e quelli minimi in Calabria; complessivamente la situazione è analoga a quella evidenziata nel precedente grafico 19: reddito medio pro capite al di sopra della media nazionale nelle regioni del Centro-Nord ed al di sotto nelle regioni del Centro-Sud.

A corredo dei grafici citati, sono allegate sette tabelle, numerate, contenenti i dati utilizzati per l'esposizione grafica.

8. Conclusioni.

L'innovazione normativa che ha introdotto l'addizionale comunale all'IRPEF nel panorama delle entrate proprie dei comuni, ha sicuramente determinato un cospicuo afflusso di risorse finanziarie immediatamente disponibili per le casse dei comuni e di conseguenza la maggiore autonomia finanziaria degli enti stessi. Nel quadro triennale rappresentato con i grafici allegati emerge ancora una volta che i comuni del centro- nord Italia sono i più pronti a sfruttare tutti i risvolti dell'evoluzione normativa in materia finanziaria e, comunque, a beneficiare di più consistenti flussi finanziari, derivanti dalla loro maggiore redditività, sia in valore medio pro capite che in valore assoluto, e della loro più favorevole condizione socio-economica. Analoghe considerazioni possono essere espresse

per i comuni appartenenti alle classi demografiche più ampie (comuni medio-grandi)

Inoltre, occorre evidenziare che il completo iter attuativo dell'addizionale comunale all'IRPEF, prevede adempimenti a carico dei sostituti d'imposta ed il successivo intervento del Ministero dell'interno, per la conseguente attribuzione ai comuni. Ciò comporta più procedure di pagamento nel corso dell'anno finanziario. Infatti, come evidenziato nelle tabelle che descrivono le assegnazioni, emerge che questo Ministero non procede ad un unico pagamento, ad avvenuta acquisizione di tutte le somme, ma aziona tempestivamente le procedure di pagamento appena raggiunto un congruo importo da assegnare. Tale gestione permette agli enti locali di fruire del gettito dell'addizionale nei tempi più rapidi consentiti dalla procedura.

D'altro canto, però, le continue rettifiche per errori materiali nella procedura di divulgazione delle aliquote adottate dai comuni, comportano la pendenza di molte situazioni da subordinare ai necessari conguagli, positivi per gli enti, ma anche negativi, con notevole aggravio delle procedure di pagamento delle competenze dovute.

Tale situazione si amplia in virtù della indisponibilità contestuale, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, dei dati relativi al reddito imponibile IRPEF. Infatti, l'indisponibilità dei suddetti dati relativi agli anni 2000 e 2001, con i quali determinare il gettito definitivo dell'addizionale per gli anni 2000 e 2001, fanno sì che sino alla data odierna sono state possibili solo previsioni di gettito con la conseguente erogazione solo di somme vicine a quelle spettanti a ciascun comune, in attesa dei dati definitivi necessari per determinare i conguagli a titolo definitivo. In sostanza, i comuni interessati, per gli anni 2000 e 2001, sono ancora creditori di somme sia pur minime a titolo di addizionale all'IRPEF per anni precedenti

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2001
IMPORTI DELLE PRIME TRE RATE**

COMUNI	SIGLA	IMPONIBILE 1999	ALIQUTA AGGIORANTA AL 9-9-2002	GETTITO ADDIZ. IRPEF CON ALIQUOTA AGGIORNATA	IMPORTO LORDO PRIMA E SECONDA RATA 2001 (EURO 442.900.000)	IMPORTO LORDO TERZA RATA 2001 (EURO 271.000.000)
ACQUI TERME	AL	205.451.646,21	0,500	1.027.258,23	487.215,59	298.554,94
ALBERA LIGURE	AL	2.910.404,54	0,000	0,00	0,00	0,00
ALESSANDRIA	AL	1.021.882.279,85	0,500	5.109.411,40	2.423.329,23	1.484.962,54
ALFIANO NATTA	AL	6.795.305,41	0,200	13.590,61	6.445,85	3.949,88
ALICE BEL COLLE	AL	5.761.566,83	0,000	0,00	0,00	0,00
ALLUVIONI CAMBIO'	AL	8.898.527,58	0,000	0,00	0,00	0,00
ALTAVILLA MONFERRATO	AL	4.193.961,07	0,200	8.387,92	3.978,28	2.437,81
ALZANO SCRIVIA	AL	3.174.490,64	0,000	0,00	0,00	0,00
ARQUATA SCRIVIA	AL	58.580.544,55	0,400	234.322,18	111.136,05	68.101,71
AVOLASCA	AL	2.699.537,25	0,000	0,00	0,00	0,00
BALZOLA	AL	14.729.554,25	0,500	73.647,77	34.930,21	21.404,46
BASALUZZO	AL	19.742.786,90	0,400	78.971,15	37.455,02	22.951,61
BASSIGNANA	AL	15.326.137,88	0,400	61.304,55	29.075,97	17.817,11
BELFORTE MONFERRATO	AL	4.304.386,27	0,000	0,00	0,00	0,00
BERGAMASCO	AL	7.818.952,42	0,200	15.637,90	7.416,86	4.544,89
BERZANO DI TORTONA	AL	784.453,61	0,000	0,00	0,00	0,00
BISTAGNO	AL	16.424.227,51	0,150	24.636,34	11.684,71	7.160,13
BORGHETTO DI BORBERA	AL	18.302.916,95	0,500	91.514,58	43.404,21	26.597,14
BORGORATTO ALESSANDRINO	AL	6.539.675,25	0,500	32.698,38	15.508,43	9.503,22
BORGIO SAN MARTINO	AL	12.925.471,65	0,500	64.627,36	30.651,94	18.782,83
BOSCO MARENGO	AL	25.693.631,05	0,150	38.540,45	18.279,25	11.201,12
BOSIO	AL	10.589.634,19	0,000	0,00	0,00	0,00
BOZZOLE	AL	2.642.061,80	0,500	13.210,31	6.265,49	3.839,35
BRIGNANO FRASCATA	AL	4.596.818,11	0,000	0,00	0,00	0,00
CABELLA LIGURE	AL	6.348.782,97	0,000	0,00	0,00	0,00
CAMAGNA	AL	5.334.719,85	0,500	26.673,60	12.650,95	7.752,22
CAMINO	AL	7.469.502,19	0,500	37.347,51	17.713,46	10.854,41
CANTALUPO LIGURE	AL	4.885.339,85	0,500	24.426,70	11.585,28	7.099,20
CAPRIATA D'ORBA	AL	18.183.983,12	0,200	36.367,97	17.248,87	10.569,72
CARBONARA SCRIVIA	AL	9.851.351,31	0,000	0,00	0,00	0,00
CARENTINO	AL	2.808.301,01	0,000	0,00	0,00	0,00
CAREZZANO	AL	4.472.596,28	0,000	0,00	0,00	0,00
CARPENETO	AL	7.549.656,81	0,200	15.099,31	7.161,41	4.388,36
CARREGA LIGURE	AL	793.505,55	0,000	0,00	0,00	0,00
CARROSIO	AL	4.167.463,22	0,000	0,00	0,00	0,00
CARTOSIO	AL	7.094.486,31	0,000	0,00	0,00	0,00
CASAL CERMELLI	AL	10.478.513,33	0,000	0,00	0,00	0,00
CASALEGGIO BOIRO	AL	3.020.143,88	0,000	0,00	0,00	0,00
CASALE MONFERRATO	AL	406.052.156,47	0,200	812.104,31	385.170,81	236.024,15
CASALNOCETO	AL	8.726.322,26	0,200	17.452,64	8.277,57	5.072,31
CASASCO	AL	1.205.843,71	0,400	4.823,37	2.287,66	1.401,83
CASSANO SPINOLA	AL	19.333.270,15	0,000	0,00	0,00	0,00
CASSINE	AL	26.265.253,81	0,400	105.061,02	49.829,11	30.534,18
CASSINELLE	AL	7.200.911,55	0,200	14.401,82	6.830,60	4.185,64
CASTELLANIA	AL	955.011,44	0,000	0,00	0,00	0,00
CASTELLAR GUIDOBONO	AL	4.290.379,96	0,000	0,00	0,00	0,00
CASTELLAZZO BORMIDA	AL	41.057.877,78	0,200	82.115,76	38.946,46	23.865,53
CASTELLETTO D'ERRO	AL	1.195.620,45	0,200	2.391,24	1.134,14	694,97
CASTELLETTO D'ORBA	AL	15.991.085,95	0,500	79.955,43	37.921,85	23.237,67
CASTELLETTO MERLI	AL	3.652.186,28	0,200	7.304,33	3.464,35	2.122,88
CASTELLETTO MONFERRATO	AL	16.454.200,09	0,500	82.271,00	39.020,09	23.910,65
CASTELNUOVO BORMIDA	AL	5.927.752,84	0,500	29.638,76	14.057,29	8.614,00
CASTELNUOVO SCRIVIA	AL	53.906.095,22	0,000	0,00	0,00	0,00
CASTELSPINA	AL	3.838.448,67	0,000	0,00	0,00	0,00
CAVATORE	AL	2.192.478,84	0,400	8.769,92	4.159,46	2.548,83
CELLA MONTE	AL	5.429.319,26	0,500	27.146,60	12.875,29	7.889,69
CERESETO	AL	4.141.759,67	0,500	20.708,80	9.821,92	6.018,66
CERRETO GRUE	AL	3.023.025,71	0,000	0,00	0,00	0,00
CERRINA	AL	14.800.302,64	0,400	59.201,21	28.078,38	17.205,81
CONIOLO	AL	4.624.381,93	0,000	0,00	0,00	0,00
CONZANO	AL	9.064.355,18	0,500	45.321,78	21.495,54	13.171,99
COSTA VESCOVATO	AL	2.623.400,15	0,000	0,00	0,00	0,00
CREMOLINO	AL	8.622.257,74	0,400	34.489,03	16.357,71	10.023,64

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	SIGLA	IMPONIBILE 1999	ALIQUOTA AGGIORANTA AL 9-9-2002	GETTITO ADDIZ. IRPEF CON ALIQUOTA AGGIORNATA	IMPORTO LORDO PRIMA E SECONDA RATA 2001 (EURO 442.900.000)	IMPORTO LORDO TERZA RATA 2001 (EURO 271.000.000)
CUCCARO MONFERRATO	AL	3.304.833,00	0,500	16.524,17	7.837,20	4.802,46
DENICE	AL	2.535.577,17	0,200	5.071,15	2.405,19	1.473,84
DERNICE	AL	1.979.077,81	0,000	0,00	0,00	0,00
FABBRICA CURONE	AL	7.812.598,45	0,000	0,00	0,00	0,00
FELIZZANO	AL	25.377.514,50	0,000	0,00	0,00	0,00
FRACONALTO	AL	3.612.735,83	0,500	18.063,68	8.567,38	5.249,90
FRANCAVILLA BISIO	AL	4.579.411,45	0,300	13.738,23	6.515,87	3.992,78
FRASCARO	AL	3.603.489,70	0,500	18.017,45	8.545,45	5.236,46
FRASSINELLO MONFERRATO	AL	5.533.314,05	0,200	11.066,63	5.248,76	3.216,33
FRASSINETO PO	AL	14.093.390,38	0,500	70.466,95	33.421,59	20.480,01
FRESONARA	AL	6.324.170,18	0,500	31.620,85	14.997,37	9.190,06
FRUGAROLO	AL	19.166.519,65	0,400	76.666,08	36.361,75	22.281,68
FUBINE	AL	15.152.062,47	0,400	60.608,25	28.745,72	17.614,75
GABIANO	AL	10.806.706,19	0,500	54.033,53	25.627,43	15.703,92
GAMALERO	AL	7.364.572,61	0,000	0,00	0,00	0,00
GARBAGNA	AL	5.500.133,76	0,300	16.500,40	7.825,93	4.795,56
GAVAZZANA	AL	1.386.153,79	0,000	0,00	0,00	0,00
GAVI	AL	43.335.398,47	0,500	216.676,99	102.767,16	62.973,44
GIAROLE	AL	6.908.580,41	0,500	34.542,90	16.383,26	10.039,30
GREMIASCO	AL	3.618.387,41	0,000	0,00	0,00	0,00
GROGNARDO	AL	3.097.543,21	0,000	0,00	0,00	0,00
GRONDONA	AL	5.264.476,03	0,400	21.057,90	9.987,50	6.120,12
GUAZZORA	AL	3.245.604,69	0,000	0,00	0,00	0,00
ISOLA SANT'ANTONIO	AL	6.159.790,22	0,000	0,00	0,00	0,00
LERMA	AL	6.927.534,90	0,200	13.855,07	6.571,28	4.026,74
LU	AL	10.623.438,88	0,500	53.117,19	25.192,82	15.437,60
MALVICINO	AL	889.391,46	0,000	0,00	0,00	0,00
MASIO	AL	14.768.862,30	0,400	59.075,45	28.018,74	17.169,26
MELAZZO	AL	10.320.712,50	0,300	30.962,14	14.684,95	8.998,61
MERANA	AL	1.693.128,54	0,000	0,00	0,00	0,00
MIRABELLO MONFERRATO	AL	12.370.506,70	0,500	61.852,53	29.335,88	17.976,37
MOLARE	AL	19.632.910,70	0,200	39.265,82	18.623,28	11.411,94
MOLINO DEI TORTI	AL	7.281.010,91	0,000	0,00	0,00	0,00
MOMBELLO MONFERRATO	AL	9.941.283,50	0,500	49.706,42	23.575,12	14.446,32
MOMPERONE	AL	1.773.789,81	0,000	0,00	0,00	0,00
MONCESTINO	AL	1.449.974,95	0,500	7.249,87	3.438,53	2.107,05
MONGIARDINO LIGURE	AL	1.486.604,14	0,000	0,00	0,00	0,00
MONLEALE	AL	6.169.446,41	0,000	0,00	0,00	0,00
MONTACUTO	AL	2.999.490,77	0,200	5.998,98	2.845,24	1.743,50
MONTALDEO	AL	2.857.906,18	0,300	8.573,72	4.066,41	2.491,80
MONTALDO BORMIDA	AL	5.743.892,12	0,400	22.975,57	10.897,02	6.677,45
MONT CASTELLO	AL	3.941.289,70	0,200	7.882,58	3.738,60	2.290,94
MONTECHIARO D'ACQUI	AL	4.516.402,67	0,200	9.032,81	4.284,14	2.625,23
MONTEGIOCO	AL	2.326.849,56	0,000	0,00	0,00	0,00
MONTEMARZINO	AL	2.826.391,98	0,200	5.652,78	2.681,05	1.642,88
MORANO SUL PO	AL	16.154.510,48	0,500	80.772,55	38.309,40	23.475,15
MORBELLO	AL	3.523.378,97	0,000	0,00	0,00	0,00
MORNESE	AL	5.611.416,28	0,200	11.222,83	5.322,84	3.261,72
MORSASCO	AL	5.761.815,76	0,000	0,00	0,00	0,00
MURISENGO	AL	14.103.155,55	0,200	28.206,31	13.377,89	8.197,68
NOVI LIGURE	AL	311.309.131,47	0,400	1.245.236,53	590.599,94	361.906,58
OCCIMIANO	AL	12.936.897,75	0,500	64.684,49	30.679,04	18.799,43
ODALENGO GRANDE	AL	3.781.318,20	0,400	15.125,27	7.173,72	4.395,90
ODALENGO PICCOLO	AL	2.392.356,44	0,500	11.961,78	5.673,32	3.476,49
OLIVOLA	AL	1.686.501,88	0,000	0,00	0,00	0,00
ORSARA BORMIDA	AL	3.297.272,59	0,400	13.189,09	6.255,42	3.833,18
OTTIGLIO	AL	5.699.406,59	0,200	11.398,81	5.406,31	3.312,87
OVADA	AL	127.651.600,24	0,400	510.606,40	242.174,16	148.398,97
OVIGLIO	AL	13.294.038,02	0,400	53.176,15	25.220,78	15.454,73
OZZANO MONFERRATO	AL	14.872.818,87	0,500	74.364,09	35.269,95	21.612,64
PADERNA	AL	2.519.885,66	0,000	0,00	0,00	0,00
PARETO	AL	6.154.515,64	0,200	12.309,03	5.838,02	3.577,41
PARODI LIGURE	AL	6.227.356,72	0,000	0,00	0,00	0,00
PASTURANA	AL	11.707.042,92	0,200	23.414,09	11.105,00	6.804,90
PECETTO DI VALENZA	AL	12.321.017,73	0,200	24.642,04	11.687,41	7.161,78
PIETRA MARAZZI	AL	11.137.375,47	0,000	0,00	0,00	0,00
PIOVERA	AL	6.909.564,78	0,000	0,00	0,00	0,00
POMARO MONFERRATO	AL	3.653.279,76	0,500	18.266,40	8.663,52	5.308,81
PONTECURONE	AL	39.709.218,76	0,200	79.418,44	37.667,16	23.081,60
PONTESTURA	AL	15.882.816,45	0,450	71.472,67	33.898,58	20.772,30
PONTI	AL	5.611.052,18	0,500	28.055,26	13.306,25	8.153,78
PONZANO MONFERRATO	AL	3.550.705,22	0,500	17.753,53	8.420,27	5.159,76
PONZONE	AL	10.852.189,52	0,000	0,00	0,00	0,00
POZZOL GROPPPO	AL	3.477.552,72	0,400	13.910,21	6.597,44	4.042,76
POZZOLO FORMIGARO	AL	44.634.246,26	0,400	178.536,99	84.677,83	51.888,70
PRASCO	AL	4.682.647,56	0,200	9.365,30	4.441,84	2.721,86
PREDOSA	AL	19.969.833,24	0,000	0,00	0,00	0,00

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	SIGLA	IMPONIBILE 1999	ALIQUOTA AGGIORNATA AL 9-9-2002	GETTITO ADDIZ. IRPEF CON ALIQUOTA AGGIORNATA	IMPORTO LORDO PRIMA E SECONDA RATA 2001 (EURO 442.900.000)	IMPORTO LORDO TERZA RATA 2001 (EURO 271.000.000)
QUARGNENTO	AL	12.629.604,86	0,400	50.518,42	23.960,24	14.682,31
QUATTORDIO	AL	21.274.219,50	0,300	63.822,66	30.270,28	18.548,96
RICALDONE	AL	4.350.282,24	0,000	0,00	0,00	0,00
RIVALTA BORMIDA	AL	11.920.238,91	0,000	0,00	0,00	0,00
RIVARONE	AL	3.264.765,76	0,200	6.529,53	3.096,88	1.897,70
ROCCAFORTE LIGURE	AL	1.317.804,34	0,000	0,00	0,00	0,00
ROCCA GRIMALDA	AL	11.605.816,85	0,200	23.211,63	11.008,99	6.746,06
ROCCHETTA LIGURE	AL	2.172.114,43	0,000	0,00	0,00	0,00
ROSIGNANO MONFERRATO	AL	26.884.767,10	0,500	134.423,84	63.755,52	39.067,98
SALA MONFERRATO	AL	3.964.289,07	0,400	15.857,16	7.520,84	4.608,61
SALE	AL	39.444.290,31	0,000	0,00	0,00	0,00
SAN CRISTOFORO	AL	5.137.630,08	0,000	0,00	0,00	0,00
SAN GIORGIO MONFERRATO	AL	14.488.641,05	0,300	43.465,92	20.615,34	12.632,62
SAN SALVATORE MONFERRATO	AL	40.935.401,05	0,200	81.870,80	38.830,29	23.794,34
SAN SEBASTIANO CURONE	AL	5.557.965,06	0,000	0,00	0,00	0,00
SANT'AGATA FOSSILI	AL	3.923.995,62	0,000	0,00	0,00	0,00
SARDIGLIANO	AL	4.727.776,60	0,500	23.638,88	11.211,62	6.870,23
SAREZZANO	AL	11.346.800,81	0,200	22.693,60	10.763,29	6.595,50
SERRALUNGA DI CREA	AL	7.470.882,68	0,200	14.941,77	7.086,69	4.342,57
SERRAVALLE SCRIVIA	AL	57.827.799,33	0,500	289.139,00	137.134,97	84.033,28
SEZZADIO	AL	12.078.429,14	0,400	48.313,72	22.914,59	14.041,55
SILVANO D'ORBA	AL	17.024.689,74	0,200	34.049,38	16.149,19	9.895,87
SOLERO	AL	17.021.926,69	0,300	51.065,78	24.219,66	14.841,39
SO LONGHELLO	AL	2.345.071,19	0,500	11.725,36	5.561,18	3.407,77
SPIGNO MONFERRATO	AL	10.801.970,28	0,200	21.603,94	10.246,48	6.278,81
SPINETO SCRIVIA	AL	4.235.047,80	0,000	0,00	0,00	0,00
STAZZANO	AL	20.109.156,78	0,450	90.491,21	42.918,83	26.299,71
STREVI	AL	15.870.457,63	0,200	31.740,92	15.054,31	9.224,95
TAGLIOLO MONFERRATO	AL	14.558.571,38	0,000	0,00	0,00	0,00
TASSAROLO	AL	6.416.364,97	0,000	0,00	0,00	0,00
TERRUGGIA	AL	13.660.738,43	0,500	68.303,69	32.395,58	19.851,29
TERZO	AL	7.570.854,27	0,500	37.854,27	17.953,80	11.001,69
TICINETO	AL	13.822.645,09	0,500	69.113,23	32.779,53	20.086,57
TORTONA	AL	308.076.650,98	0,200	616.153,30	292.233,72	179.074,36
TREVILLE	AL	3.144.977,71	0,200	6.289,96	2.983,25	1.828,07
TRISOBBIO	AL	5.237.755,07	0,400	20.951,02	9.936,81	6.089,05
VALENZA	AL	206.950.240,41	0,500	1.034.751,20	490.769,41	300.732,64
VALMACCA	AL	10.140.897,71	0,500	50.704,49	24.048,50	14.736,39
VIGNALE MONFERRATO	AL	11.033.343,49	0,300	33.100,03	15.698,93	9.619,95
VIGNOLE BORBERA	AL	20.300.936,85	0,400	81.203,75	38.513,91	23.600,47
VIGUZZOLO	AL	29.913.807,48	0,400	119.655,23	56.750,96	34.775,73
VILLADEATI	AL	5.142.111,90	0,400	20.568,45	9.755,35	5.977,87
VILLALVERNIA	AL	8.870.121,42	0,000	0,00	0,00	0,00
VILLAMIROGLIO	AL	2.360.340,24	0,400	9.441,36	4.477,92	2.743,97
VILLANOVA MONFERRATO	AL	18.714.465,96	0,000	0,00	0,00	0,00
VILLAROMAGNANO	AL	7.090.242,06	0,000	0,00	0,00	0,00
VISONE	AL	11.265.584,86	0,200	22.531,17	10.686,25	6.548,30
VOLPEDO	AL	12.028.284,28	0,200	24.056,57	11.409,73	6.991,63
VOLPEGLINO	AL	1.499.647,26	0,000	0,00	0,00	0,00
VOLTAGGIO	AL	7.146.127,35	0,000	0,00	0,00	0,00
AGLIANO	AT	12.888.311,03	0,200	25.776,62	12.225,52	7.491,53
ALBUGNANO	AT	4.515.654,84	0,200	9.031,31	4.283,43	2.624,79
ANTIGNANO	AT	9.918.591,93	0,000	0,00	0,00	0,00
ARAMENGO	AT	4.970.103,86	0,200	9.940,21	4.714,52	2.888,95
ASTI	AT	794.453.501,84	0,400	3.177.814,01	1.507.197,01	923.576,98
AZZANO D'ASTI	AT	3.480.135,52	0,200	6.960,27	3.301,17	2.022,88
BALDICHIERE D'ASTI	AT	11.549.595,87	0,400	46.198,38	21.911,31	13.426,77
BELVEGLIO	AT	2.900.664,68	0,400	11.602,66	5.502,99	3.372,11
BERZANO DI SAN PIETRO	AT	3.275.422,33	0,000	0,00	0,00	0,00
BRUNO	AT	3.099.254,75	0,200	6.198,51	2.939,88	1.801,49
BUBBIO	AT	6.839.698,49	0,200	13.679,40	6.487,97	3.975,68
BUTTIGLIERA D'ASTI	AT	17.087.892,70	0,000	0,00	0,00	0,00
CALAMANDRANA	AT	13.146.403,65	0,300	39.439,21	18.705,52	11.462,33
CALLIANO	AT	11.615.695,13	0,000	0,00	0,00	0,00
CALOSSO	AT	9.626.258,22	0,300	28.878,77	13.696,84	8.393,12
CAMERANO CASASCO	AT	3.994.782,24	0,000	0,00	0,00	0,00
CANELLI	AT	106.220.711,99	0,400	424.882,85	201.516,56	123.484,89
CANTARANA	AT	8.134.360,91	0,200	16.268,72	7.716,04	4.728,22
CAPRIGLIO	AT	2.453.610,29	0,300	7.360,83	3.491,15	2.139,30
CASORZO	AT	5.626.061,45	0,000	0,00	0,00	0,00
CASSINASCO	AT	4.534.302,55	0,400	18.137,21	8.602,25	5.271,27
CASTAGNOLE DELLE LANZE	AT	30.744.381,21	0,400	122.977,52	58.326,69	35.741,30
CASTAGNOLE MONFERRATO	AT	11.411.553,66	0,200	22.823,11	10.824,71	6.633,14
CASTEL BOGLIONE	AT	4.133.067,70	0,200	8.266,14	3.920,52	2.402,41
CASTELL'ALFERO	AT	27.506.455,19	0,000	0,00	0,00	0,00
CASTELLERO	AT	3.452.431,22	0,200	6.904,86	3.274,89	2.006,78
CASTELLETTO MOLINA	AT	947.841,47	0,000	0,00	0,00	0,00

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	SIGLA	IMPONIBILE 1999	ALIQUOTA AGGIORNATA AL 9-9-2002	GETTITO ADDIZ. IRPEF CON ALIQUOTA AGGIORNATA	IMPORTO LORDO PRIMA E SECONDA RATA 2001 (EURO 442.900.000)	IMPORTO LORDO TERZA RATA 2001 (EURO 271.000.000)
CASTELLO DI ANNONE	AT	16.123.751,85	0,000	0,00	0,00	0,00
CASTELNUOVO BELBO	AT	7.703.742,76	0,300	23.111,23	10.961,36	6.716,88
CASTELNUOVO CALCEA	AT	5.901.172,36	0,000	0,00	0,00	0,00
CASTELNUOVO DON BOSCO	AT	26.889.500,95	0,400	107.558,00	51.013,40	31.259,88
CASTEL ROCCHERO	AT	2.894.011,68	0,200	5.788,02	2.745,19	1.682,19
CELLARENGO	AT	4.881.884,24	0,000	0,00	0,00	0,00
CELLE ENOMONDO	AT	4.069.694,83	0,000	0,00	0,00	0,00
CERRETO D'ASTI	AT	2.203.545,48	0,200	4.407,09	2.090,23	1.280,85
CERRO TANARO	AT	5.818.461,27	0,000	0,00	0,00	0,00
CESSOLE	AT	3.238.854,60	0,000	0,00	0,00	0,00
CHIASANO D'ASTI	AT	2.177.004,24	0,000	0,00	0,00	0,00
CINAGLIO	AT	3.949.215,24	0,000	0,00	0,00	0,00
CISTERNA D'ASTI	AT	9.490.884,02	0,200	18.981,77	9.002,81	5.516,72
COAZZOLO	AT	2.035.499,18	0,200	4.071,00	1.930,82	1.183,17
COCCONATO	AT	15.507.130,20	0,200	31.014,26	14.709,67	9.013,76
CORSIONE	AT	1.682.232,33	0,000	0,00	0,00	0,00
CORTANDONE	AT	2.947.776,91	0,000	0,00	0,00	0,00
CORTANZE	AT	2.709.791,51	0,000	0,00	0,00	0,00
CORTAZZONE	AT	5.915.972,46	0,000	0,00	0,00	0,00
CORTIGLIONE	AT	6.318.465,40	0,400	25.273,88	11.987,08	7.345,41
COSSOMBRATO	AT	4.848.693,11	0,000	0,00	0,00	0,00
COSTIGLIOLE D'ASTI	AT	46.874.889,35	0,200	93.749,78	44.464,33	27.246,76
CUNICO	AT	4.003.774,78	0,200	8.007,55	3.797,88	2.327,26
DUSINO SAN MICHELE	AT	8.858.186,62	0,400	35.432,75	16.805,30	10.297,92
FERRERE	AT	13.139.091,66	0,000	0,00	0,00	0,00
FONTANILE	AT	3.604.527,78	0,300	10.813,58	5.128,75	3.142,78
FRINCO	AT	6.373.898,78	0,200	12.747,80	6.046,12	3.704,93
GRANA	AT	4.836.302,27	0,200	9.672,60	4.587,59	2.811,18
GRAZZANO BADOGGIO	AT	7.237.987,47	0,000	0,00	0,00	0,00
INCISA SCAPACCINO	AT	18.164.822,05	0,200	36.329,64	17.230,69	10.558,59
ISOLA D'ASTI	AT	17.709.213,07	0,000	0,00	0,00	0,00
LOAZZOLO	AT	2.618.851,71	0,200	5.237,70	2.484,17	1.522,25
MARANZANA	AT	2.633.786,09	0,200	5.267,57	2.498,34	1.530,93
MARETTO	AT	4.710.213,97	0,200	9.420,43	4.467,99	2.737,89
MOASCA	AT	3.210.561,54	0,000	0,00	0,00	0,00
MOMBALDONE	AT	2.019.453,38	0,400	8.077,81	3.831,20	2.347,68
MOMBARUZZO	AT	9.727.122,25	0,300	29.181,37	13.840,35	8.481,06
MOMBERCELLI	AT	18.844.841,37	0,200	37.689,68	17.875,74	10.953,86
MONALE	AT	8.533.336,78	0,000	0,00	0,00	0,00
MONASTERO BORMIDA	AT	7.490.017,40	0,400	29.960,07	14.209,68	8.707,38
MONCALVO	AT	31.323.053,60	0,500	156.615,27	74.280,64	45.517,53
MONCUCCO TORINESE	AT	8.316.150,64	0,200	16.632,30	7.888,49	4.833,89
MONGARDINO	AT	8.695.150,99	0,200	17.390,30	8.248,00	5.054,19
MONTABONE	AT	2.355.139,00	0,200	4.710,28	2.234,03	1.368,96
MONTAFIA	AT	9.524.229,06	0,200	19.048,46	9.034,45	5.536,11
MONTALDO SCARAMPI	AT	6.395.930,84	0,200	12.791,86	6.067,02	3.717,73
MONTECHIARO D'ASTI	AT	10.955.782,51	0,000	0,00	0,00	0,00
MONTEGROSSO D'ASTI	AT	16.920.621,09	0,350	59.222,17	28.088,32	17.211,91
MONTEMAGNO	AT	10.854.134,50	0,100	10.854,13	5.147,98	3.154,57
MONTIGLIO MONFERRATO	AT	15.928.320,95	0,200	31.856,64	15.109,21	9.258,59
MORANSENGO	AT	1.859.490,15	0,000	0,00	0,00	0,00
NIZZA MONFERRATO	AT	94.645.604,18	0,500	473.228,02	224.446,07	137.535,58
OLMO GENTILE	AT	665.390,16	0,000	0,00	0,00	0,00
PASSERANO MARMORITO	AT	4.097.061,88	0,400	16.388,25	7.772,74	4.762,96
PENANGO	AT	4.622.490,67	0,400	18.489,96	8.769,55	5.373,79
PIEA	AT	4.395.346,72	0,000	0,00	0,00	0,00
PINO D'ASTI	AT	1.957.709,93	0,200	3.915,42	1.857,03	1.137,95
PIOVA' MASSAIA	AT	5.893.526,73	0,200	11.787,05	5.590,45	3.425,70
PORTACOMARO	AT	20.445.108,38	0,400	81.780,43	38.787,43	23.768,08
QUARANTI	AT	1.525.884,30	0,400	6.103,54	1.447,42	1.773,89
REFRANCORE	AT	15.284.401,45	0,000	0,00	0,00	0,00
REVIGLIASCO D'ASTI	AT	8.951.414,32	0,200	17.902,83	8.491,08	5.203,15
ROATTO	AT	3.456.053,65	0,200	6.912,11	3.278,32	2.008,89
ROBELLA	AT	4.772.473,88	0,200	9.544,95	4.527,05	2.774,07
ROCCA D'ARAZZO	AT	9.105.113,44	0,300	27.315,34	12.955,32	7.938,73
ROCCAVERANO	AT	3.973.924,09	0,000	0,00	0,00	0,00
ROCCHETTA PALAFAEA	AT	2.410.020,81	0,200	4.820,04	2.286,09	1.400,86
ROCCHETTA TANARO	AT	13.132.046,67	0,200	26.264,09	12.456,73	7.633,21
SAN DAMIANO D'ASTI	AT	64.320.800,30	0,500	321.604,00	152.532,71	93.468,67
SAN GIORGIO SCARAMPI	AT	780.419,05	0,000	0,00	0,00	0,00
SAN MARTINO ALFIERI	AT	5.739.096,30	0,200	11.478,19	5.443,96	3.335,94
SAN MARZANO OLIVETO	AT	7.963.950,79	0,200	15.927,90	7.554,40	4.629,17
SAN PAOLO SOLBRITO	AT	9.989.066,09	0,400	39.956,26	18.950,75	11.612,60
SCURZOLENTO	AT	5.529.643,08	0,100	5.529,64	2.622,64	1.607,10
SEROLE	AT	914.951,43	0,000	0,00	0,00	0,00
SESSAME	AT	1.687.276,05	0,200	3.374,55	1.600,51	980,76
SETTIME	AT	5.336.251,14	0,200	10.672,50	5.061,83	3.101,78

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	SIGLA	IMPONIBILE 1999	ALIQUTA AGGIORANTA AL 9-9-2002	GETTITO ADDIZ. IRPEF CON ALIQUTA AGGIORNATA	IMPORTO LORDO PRIMA E SECONDA RATA 2001 (EURO 442.900.000)	IMPORTO LORDO TERZA RATA 2001 (EURO 271.000.000)
SOGLIO	AT	1.326.435,36	0,200	2.652,87	1.258,22	771,01
TIGLIOLE	AT	15.999.123,57	0,000	0,00	0,00	0,00
TONCO	AT	7.143.127,77	0,200	14.286,26	6.775,80	4.152,05
TONENGO	AT	1.509.066,40	0,000	0,00	0,00	0,00
VAGLIO SERRA	AT	2.492.397,75	0,400	9.969,59	4.728,45	2.897,49
VALFENERA	AT	18.541.972,97	0,000	0,00	0,00	0,00
VESIME	AT	5.188.773,26	0,000	0,00	0,00	0,00
VIALE D'ASTI	AT	2.282.611,93	0,200	4.565,22	2.165,23	1.326,80
VIARIGI	AT	10.888.118,39	0,200	21.776,24	10.328,19	6.328,89
VIGLIANO D'ASTI	AT	6.764.122,77	0,200	13.528,25	6.416,28	3.931,75
VILLAFRANCA D'ASTI	AT	27.939.182,55	0,400	111.756,73	53.004,80	32.480,17
VILLANOVA D'ASTI	AT	45.326.770,54	0,000	0,00	0,00	0,00
VILLA SAN SECONDO	AT	3.896.488,09	0,000	0,00	0,00	0,00
VINCHIO	AT	5.182.135,76	0,400	20.728,54	9.831,28	6.024,39
ACCEGLIO	CN	1.465.368,98	0,000	0,00	0,00	0,00
AISONE	CN	2.208.391,39	0,200	4.416,78	2.094,82	1.283,66
ALBA	CN	379.189.182,29	0,150	568.783,77	269.766,95	165.307,22
ALBARETTO DELLA TORRE	CN	2.575.361,91	0,200	5.150,72	2.442,92	1.496,97
ALTO	CN	780.175,80	0,000	0,00	0,00	0,00
ARGENTERA	CN	757.582,36	0,100	757,58	359,31	220,18
ARGUELLO	CN	1.520.989,32	0,200	3.041,98	1.442,77	884,10
BAGNASCO	CN	9.706.574,50	0,300	29.119,72	13.811,12	8.463,15
BAGNOLO PIEMONTE	CN	42.340.527,41	0,000	0,00	0,00	0,00
BALDISSERO D'ALBA	CN	9.436.052,82	0,200	18.872,11	8.950,81	5.484,85
BARBARESCO	CN	5.723.855,66	0,400	22.895,42	10.859,01	6.654,16
BARGE	CN	59.720.838,00	0,300	179.162,51	84.974,51	52.070,50
BAROLO	CN	6.629.289,82	0,400	26.517,16	12.576,76	7.706,76
BASTIA MONDOVI'	CN	4.736.655,01	0,000	0,00	0,00	0,00
BATTIFOLLO	CN	2.142.123,77	0,000	0,00	0,00	0,00
BEINETTE	CN	24.208.114,57	0,000	0,00	0,00	0,00
BELLINO	CN	1.297.087,18	0,000	0,00	0,00	0,00
BELVEDERE LANGHE	CN	2.569.062,68	0,400	10.276,25	4.873,89	2.986,62
BENE VAGIENNA	CN	28.031.078,83	0,200	56.062,16	26.589,57	16.293,50
BENEVELLO	CN	3.673.816,67	0,200	7.347,63	3.484,89	2.135,46
BERGOLO	CN	622.685,37	0,500	3.113,43	1.476,66	904,86
BERNEZZO	CN	25.591.269,81	0,000	0,00	0,00	0,00
BONVICINO	CN	1.133.051,69	0,000	0,00	0,00	0,00
BORGOMALE	CN	2.944.678,69	0,200	5.889,36	2.793,25	1.711,64
BORGO SAN DALMAZZO	CN	117.278.173,50	0,000	0,00	0,00	0,00
BOSIA	CN	1.512.950,67	0,200	3.025,90	1.435,15	879,43
BOSSOLASCO	CN	6.005.104,14	0,200	12.010,21	5.696,29	3.490,56
BOVES	CN	83.694.354,09	0,200	167.388,71	79.390,35	48.648,65
BRA	CN	283.412.354,17	0,200	566.824,71	268.837,79	164.737,85
BRIAGLIA	CN	2.388.563,58	0,000	0,00	0,00	0,00
BRIGA ALTA	CN	681.534,60	0,100	681,53	323,25	198,08
BRONDELLO	CN	2.325.682,89	0,400	9.302,73	4.412,16	2.703,68
BROSSASCO	CN	8.744.851,18	0,400	34.979,40	16.590,29	10.166,16
BUSCA	CN	77.125.024,40	0,400	308.500,10	146.317,69	89.660,25
CAMERANA	CN	6.052.918,76	0,100	6.052,92	2.870,82	1.759,18
CAMO	CN	1.434.371,24	0,400	5.737,48	2.721,22	1.667,50
CANALE	CN	47.497.882,53	0,200	94.995,77	45.055,29	27.608,89
CANOSIO	CN	462.100,84	0,200	924,20	438,34	268,60
CAPRAUNA	CN	930.832,48	0,000	0,00	0,00	0,00
CARAGLIO	CN	52.311.400,79	0,100	52.311,40	24.810,64	15.203,41
CARAMAGNA PIEMONTE	CN	27.614.464,92	0,000	0,00	0,00	0,00
CARDE'	CN	7.515.163,69	0,400	30.060,65	14.257,39	8.736,61
CARRU'	CN	37.219.580,43	0,000	0,00	0,00	0,00
CARTIGNANO	CN	1.295.408,70	0,300	3.886,23	1.843,19	1.129,46
CASALGRASSO	CN	13.004.488,53	0,200	26.008,98	12.335,73	7.559,06
CASTAGNITO	CN	15.293.226,15	0,000	0,00	0,00	0,00
CASTELDELFINO	CN	1.811.231,90	0,000	0,00	0,00	0,00
CASTELLAR	CN	1.998.821,45	0,200	3.997,64	1.896,03	1.161,85
CASTELLETTO STURA	CN	8.949.810,20	0,200	17.899,62	8.489,56	5.202,22
CASTELLETTO UZZONE	CN	2.857.663,96	0,200	5.715,33	2.710,71	1.661,06
CASTELLINALDO	CN	6.037.091,93	0,500	30.185,46	14.316,58	8.772,88
CASTELLINO TANARO	CN	2.454.106,61	0,000	0,00	0,00	0,00
CASTELMAGNO	CN	709.823,01	0,000	0,00	673,32	0,00
CASTELNUOVO DI CEVA	CN	1.101.405,28	0,400	4.405,62	2.089,54	1.280,42
CASTIGLIONE FALLETTO	CN	6.194.677,91	0,000	0,00	0,00	0,00
CASTIGLIONE TINELLA	CN	5.442.518,35	0,400	21.770,07	10.325,27	6.327,10
CASTINO	CN	3.926.245,31	0,000	0,00	0,00	0,00
CAVALLERLEONE	CN	3.962.503,68	0,200	7.925,01	3.758,73	2.303,27
CAVALLERMAGGIORE	CN	45.529.981,87	0,300	136.589,95	64.782,89	39.697,52
CELLE DI MACRA	CN	672.300,87	0,400	2.689,20	1.275,45	781,57
CENTALLO	CN	52.240.196,36	0,400	208.960,79	99.107,46	60.730,86
CERESOLE ALBA	CN	18.182.575,26	0,000	0,00	0,00	0,00
CERRETTO DELLE LANGHE	CN	3.190.713,59	0,000	0,00	0,00	0,00

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	SIGLA	IMPONIBILE 1999	ALIQUOTA AGGIORNATA AL 9-9-2002	GETTITO ADDIZ. IRPEF CON ALIQUOTA AGGIORNATA	IMPORTO LORDO PRIMA E SECONDA RATA 2001 (EURO 442.900.000)	IMPORTO LORDO TERZA RATA 2001 (EURO 271.000.000)
CERVASCA	CN	40.337.131,70	0,000	0,00	0,00	0,00
CERVERE	CN	14.844.023,82	0,400	59.376,10	28.161,33	17.256,64
CEVA	CN	60.139.624,12	0,400	240.558,50	114.093,85	69.914,19
CHERASCO	CN	68.089.802,56	0,000	0,00	0,00	0,00
CHIUSA DI PESIO	CN	30.202.744,45	0,200	60.405,49	28.649,56	17.555,82
CIGLIE'	CN	1.373.458,25	0,000	0,00	0,00	0,00
CISSONE	CN	819.223,04	0,000	0,00	0,00	0,00
CLAVESANA	CN	7.185.111,58	0,000	0,00	0,00	0,00
CORNELIANO D'ALBA	CN	17.013.948,47	0,200	34.027,90	16.139,00	9.889,62
CORTEMILIA	CN	20.471.914,04	0,200	40.943,83	19.419,14	11.899,62
COSSANO BELBO	CN	9.156.142,48	0,200	18.312,28	8.685,29	5.322,15
COSTIGLIOLE SALUZZO	CN	26.546.141,81	0,000	0,00	0,00	0,00
CRAVANZANA	CN	3.303.211,33	0,100	3.303,21	1.566,67	960,02
CRISOLO	CN	1.723.859,28	0,200	3.447,72	1.635,21	1.002,02
CUNEO	CN	643.842.117,06	0,250	1.609.605,29	763.415,44	467.804,09
DEMONTE	CN	17.650.030,73	0,000	0,00	0,00	0,00
DIANO D'ALBA	CN	31.111.771,60	0,300	93.335,31	44.267,75	27.126,30
DOGLIANI	CN	38.877.218,57	0,000	0,00	0,00	0,00
DRONERO	CN	64.429.552,18	0,200	128.859,10	61.116,24	37.450,68
ELVA	CN	575.340,73	0,300	1.726,02	818,63	501,64
ENTRACQUE	CN	7.567.073,81	0,000	0,00	0,00	0,00
ENVIE	CN	11.576.041,05	0,000	0,00	0,00	0,00
FARIGLIANO	CN	16.801.067,00	0,200	33.602,13	15.937,07	9.765,88
FAULE	CN	3.315.072,79	0,200	6.630,15	3.144,59	1.926,94
FEISOGGIO	CN	3.767.253,02	0,000	0,00	0,00	0,00
FOSSANO	CN	240.846.420,18	0,250	602.116,05	285.576,03	174.994,67
FRABOSA SOPRANA	CN	8.042.939,78	0,500	40.214,70	19.073,33	11.687,71
FRABOSA SOTTANA	CN	11.108.164,67	0,000	0,00	0,00	0,00
FRASSINO	CN	2.328.543,54	0,000	0,00	0,00	0,00
GAIOIA	CN	3.732.147,38	0,200	7.464,29	3.540,22	2.169,37
GAMBASCA	CN	2.385.569,68	0,200	4.771,14	2.262,90	1.386,65
GARESSIO	CN	35.870.246,92	0,200	71.740,49	34.025,61	20.850,14
GENOLA	CN	20.437.330,54	0,000	0,00	0,00	0,00
GORZEGNO	CN	2.977.861,56	0,200	5.955,72	2.824,73	1.730,93
GOTTASECCA	CN	1.674.772,11	0,400	6.699,09	3.177,30	1.946,97
GOVONE	CN	17.412.391,35	0,200	34.824,78	16.516,95	10.121,22
GRINZANE CAVOUR	CN	20.868.398,52	0,200	41.736,80	19.795,24	12.130,08
GUARENE	CN	30.347.980,91	0,200	60.695,96	28.787,33	17.640,24
IGLIANO	CN	516.017,91	0,000	0,00	0,00	0,00
ISASCA	CN	794.830,27	0,400	3.179,32	1.507,91	924,01
LAGNASCO	CN	10.077.158,14	0,000	0,00	0,00	0,00
LA MORRA	CN	23.423.281,88	0,400	93.693,13	44.437,46	27.230,30
LEQUIO BERRIA	CN	4.435.361,80	0,200	8.870,72	4.207,28	2.578,12
LEQUIO TANARO	CN	5.319.908,38	0,000	0,00	0,00	0,00
LESEGNÒ	CN	7.176.824,51	0,300	21.530,47	10.211,63	6.257,46
LEVICO	CN	2.411.652,30	0,200	4.823,30	0,00	1.401,81
LIMONE PIEMONTE	CN	15.683.950,59	0,000	0,00	0,00	0,00
LISIO	CN	1.730.179,16	0,200	3.460,36	1.641,20	1.005,69
MACRA	CN	727.134,13	0,400	2.908,54	1.379,48	845,32
MAGLIANO ALFIERI	CN	15.825.927,69	0,400	63.303,71	30.024,15	18.398,13
MAGLIANO ALPI	CN	17.410.470,13	0,400	69.641,88	33.030,26	20.240,21
MANGO	CN	8.728.773,36	0,500	43.643,87	20.699,73	12.684,34
MANTA	CN	31.389.335,17	0,300	94.168,01	44.662,70	27.368,31
MARENE	CN	22.446.993,96	0,200	44.893,99	21.292,65	13.047,67
MARGARITA	CN	11.238.575,20	0,000	0,00	0,00	0,00
MARMORA	CN	702.486,22	0,300	2.107,46	999,55	612,50
MARSAGLIA	CN	1.990.545,74	0,000	0,00	0,00	0,00
MARTINIANA PO	CN	5.172.696,47	0,000	0,00	0,00	0,00
MELLE	CN	2.847.316,23	0,000	0,00	0,00	0,00
MOIOLA	CN	2.455.786,12	0,000	0,00	0,00	0,00
MOMBARCARO	CN	2.690.997,64	0,200	5.382,00	2.552,62	1.564,18
MOMBASIGLIO	CN	5.393.013,37	0,400	21.572,05	10.231,35	6.269,55
MONASTERO DI VASCO	CN	10.638.891,79	0,500	53.194,46	25.229,46	15.460,05
MONASTEROLO CASOTTO	CN	1.378.495,25	0,000	0,00	0,00	0,00
MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	CN	9.430.643,97	0,400	37.722,58	17.891,35	10.963,42
MONCHIERO	CN	5.192.603,30	0,000	0,00	0,00	0,00
MONDOVI'	CN	238.065.132,45	0,000	0,00	0,00	0,00
MONESIGLIO	CN	7.246.325,67	0,500	36.231,63	17.184,20	10.530,10
MONFORTE D'ALBA	CN	16.404.311,90	0,400	65.617,25	31.121,43	19.070,52
MONTA'	CN	36.817.485,68	0,200	73.634,97	34.924,13	21.400,74
MONTALDO DI MONDOVI'	CN	4.395.238,78	0,000	0,00	0,00	0,00
MONTALDO ROERO	CN	7.322.259,81	0,000	0,00	0,00	0,00
MONTANERA	CN	5.307.425,10	0,200	10.614,85	5.034,49	3.085,02
MONTELUPO ALBESE	CN	4.077.948,84	0,000	0,00	0,00	0,00
MONTEMALE DI CUNEO	CN	1.471.603,13	0,000	0,00	0,00	0,00
MONTEROSSO GRANA	CN	4.006.121,56	0,200	8.012,24	3.800,10	2.328,62
MONTEU ROERO	CN	12.174.728,21	0,400	48.698,91	23.097,28	14.153,50